

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00446630
ESC - Ente schedatore	AI514
ECP - Ente competente per tutela	S280
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI DEL CORPO/ ACCESSORI
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	TASCAPANE DA PASTORE
OGTT - Tipologia	borsa
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	altra lingua
OGDN - Denominazione	la béaso
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Pietraporzio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Ecomuseo della Pastorizia
LDCF - Uso	museo
LDCU - Indirizzo	Fraz. Pontebernardo, 12010 Pietraporzio (CN)
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	sì
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRT - LOCALIZZAZIONE ESTERA	
PRTK - Continente /subcontinente	Europa
PRTS - Stato	FRANCIA

<b>PRTR - Ripartizione amministrativa</b>	Saint Martin de Crau
<b>PRTL - Località</b>	Crau
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	1930
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	ante
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>DTT - Note</b>	1930 è la data più vecchia incisa sull'oggetto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Tascapane costituito da una busta in cuoio con chiusura a fibia metallica e tracolla. La busta e la tracolla sono ornate da numerose borchie in metallo di diversa forma e dimensione; sulla busta sono state incise alcune lettere e cifre.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Secondo l'informatore Giordano Agostino, la pelle utilizzata solitamente per fabbricare sacche e cinghie era quella di capra che presentava caratteristiche di elasticità e resistenza. La pelle conciata, della misura desiderata, veniva acquistata dal calzolaio e, generalmente, tagliata e cucita in casa; in altri casi, soprattutto per pelli molto spesse e difficili da lavorare, era il calzolaio stesso a confezionare il prodotto finito secondo le esigenze dell'acquirente.
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	cuoio
<b>MTCT - Tecnica</b>	conciatura, cucitura a macchina, taglio
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	fibra animale/ lana
<b>MTCT - Tecnica</b>	cucitura a mano, intreccio
<b>MOF - Modalità di fabbricazione/esecuzione</b>	Un unico pezzo di pelle, conciata con il sale, viene tagliato e piegato in modo da ottenere la forma desiderata; quindi è cucito a macchina sui bordi in modo da formare il tascapane. La tracolla, una fascia di pelle in due pezzi, di cui uno presenta una fibia e l'altro una doppia fila di fori, in modo da regolarne la lunghezza, viene cucita successivamente alla borsa. Sulla parte esterna del tascapane è cucita una striscia in cuoio cui è assicurata una fibbietta; una striscia corrispondente, in cui è stata praticata una fila di fori circolari, è cucita sulla parte superiore interna; le due componenti assicurano la chiusura. Successivamente a scopo ornamentale, sulla superficie anteriore e sulla cinghia del tascapane, sono stati applicate numerose borchie in latta forando la pelle da parte a parte e sull'interno sono stati annodati alcuni cordini di lana ritorti.
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	22
<b>MISV - Note</b>	lunghezza tracolla 100
<b>MIS - MISURE</b>	

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	larghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	37
<b>UT - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>UTU - DATI DI USO</b>	
<b>UTUT - Tipo</b>	precedente
<b>UTUF - Funzione</b>	Contenere e trasportare beni utili al pastore, in particolare gli alimenti per il pranzo, durante gli spostamenti
<b>UTUM - Modalità di uso</b>	Il tascapane viene riempito dei beni utili al pastore e trasportato a tracolla.
<b>UTUO - Occasione</b>	al pascolo in alpeggio
<b>UTUD - Riferimento cronologico</b>	sec. XX, prima metà
<b>AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATT - ATTORE</b>	
<b>ATTI - Ruolo</b>	INFORMATORE
<b>ATTN - Nome</b>	Giordano Agostino
<b>ATTS - Sesso</b>	M
<b>ATTE - Età</b>	80 ca
<b>ATTM - Mestiere</b>	pastore in pensione
<b>DML - DOMICILIO</b>	
<b>DMLS - Stato</b>	ITALIA
<b>DMLR - Regione</b>	Piemonte
<b>DMLP - Provincia</b>	CN
<b>DMLC - Comune</b>	Vinadio
<b>DMLI - Indirizzo</b>	frazione Podio
<b>ATA - Note</b>	#Gusto#
<b>AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATT - ATTORE</b>	
<b>ATTI - Ruolo</b>	INFORMATORE
<b>ATTN - Nome</b>	Giordano Zanò
<b>ATTM - Mestiere</b>	pastore
<b>DML - DOMICILIO</b>	
<b>DMLS - Stato</b>	ITALIA
<b>DMLR - Regione</b>	Piemonte
<b>DMLP - Provincia</b>	CN
<b>DMLC - Comune</b>	Vinadio
<b>DMLI - Indirizzo</b>	frazione Podio
<b>ATA - Note</b>	Deceduto da alcuni anni.
<b>AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATT - ATTORE</b>	
<b>ATTI - Ruolo</b>	INFORMATORE
<b>ATTN - Nome</b>	Martini Stefano

<b>ATTS - Sesso</b>	M
<b>ATTO - Scolarità</b>	Laurea
<b>ATTM - Mestiere</b>	Collaboratore volontario presso l'Ecomuseo della Pastorizia
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Unione Montana Valle Stura
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Divisione Cuneense, 5 - 12014 Demonte (CN)
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Giavelli Alfredo
<b>ACQD - Riferimento cronologico</b>	2000 ca
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1613767171919
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	BORSA-cuoio.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1614164202161
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	BORSA PELLE CHIUSA.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1614164341660
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	BORSA PELLE APERTA.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lebaudy G., Albera D., La Routo, sulle vie della transumanza tra le Alpi e il mare, Cuneo, 2001.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo

<b>BIBF - Tipo</b>	studi
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Cannobbio S., Genre A., Martini S., Telmon T., La lengo de ma maire, Boves, 1997.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2006
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Fassio Giulia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Comba Rinaldo
<b>AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Anno di aggiornamento/revisione</b>	2021
<b>AGGE - Ente/soggetto responsabile</b>	Unione Montana Valle Stura
<b>AGGN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Zenoni Paola
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Bernardi Mauro
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Giavelli Alfredo, che ha donato molti oggetti al museo, è nato in Valle Stura nel 1930 e qui ha trascorso una parte della sua vita facendo il pastore; intorno ai venti anni è emigrato in Francia dove ha continuato a lavorare come pastore; attualmente risiede in Francia, a Saint Martin de Crau e torna annualmente a Neraisa. Come ricorda Stefano Martini, dopo l'inaugurazione del percorso espositivo, nell'estate 2005, Giavelli chiese di poter riavere il suo tascapane che riconsegnò dopo qualche tempo al museo arricchito di borchie (ora visibili perché più chiare delle altre) e del cordino di chiusura poiché voleva che l'oggetto fosse completo. La conciatura avviene in diverse fasi. Inizialmente si ha un'operazione di rinverdimento per le pelli secche (con cui si restituisce l'acqua sottratta) e di messa a bagno per le pelli fresche (con cui si eliminano le sostanze estranee). Quindi le pelli sono depilate con bagni di latte di calce (depilazione), successivamente stese su cavalletti e raschiare con appositi coltelli (scarnatura). Si passa quindi alla purga, bagni acidi con i quali si netta la pelle dalle sostanze utilizzate per la depilazione e si rende poroso il derma per prepararlo a ricevere il conciante. Esistono vari tipi di concia: c. vegetale, impiegata particolarmente per ottenere cuoi da suola ma anche cinghie e lavori da selleria; c. minerale, per cuoi piuttosto leggeri; c. all'olio, o scamosciatura, utilizzata per indumenti o lavori di selleria; c. mista, per cuoi medi e calzature. La c. vegetale, a base di sostanze tanniche, è uno dei processi più antichi e più diffusi e consiste nel far passare le pelli entro vasche in cui si trovano soluzioni concianti a concentrazione crescente. Dopo questo trattamento le pelli sono bottalate con altro estratto; l'agitazione e il calore che si sviluppa facilitano l'assorbimento del tannino. Il metodo più arcaico consisteva</p>

nel mettere le pelli all'interno di fosse alternandole con strati di scorza di quercia macinata; quindi si riempiva la fossa di acqua e dopo circa due mesi la si svuotava. L'operazione veniva ripetuta periodicamente con trattamenti successivi di durata via via maggiore fino ad ottenere il prodotto finito dopo circa due anni. La rifinitura, infine, è l'insieme di operazioni volte a rendere utilizzabile la pelle che viene, pertanto, inchiodata su tavole, fatta essiccare, ingrassata, di solito con olio di ricino, per riacquisire morbidezza ed elasticità.